

PEBA Piano Eliminazione Barriere Architettoniche Comune di Porto Torres

All.G

PIANO DEFINITIVO

Schede di progetto degli edifici pubblici

Data:
Maggio 2024

Committente:
Comune di
Porto Torres



domo.blo
PROGETTARE NATURALE
ARCHITETTURA E AMBIENTE

Il Sindaco:
Massimo Mulas

Il Dirigente:
Ing. Massimo Ledda

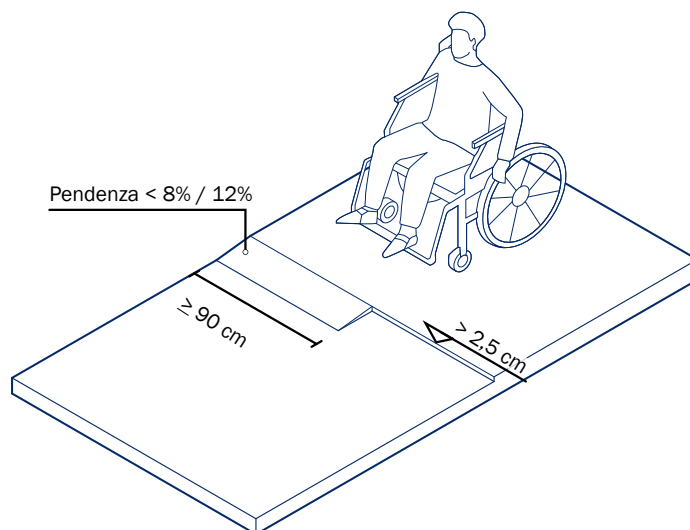
Il RUP:
Arch. Fabrizia Muzzu

Progettista:
Arch. Gavino Cau

Collaboratore:
Arch. Maria Laura
Porqueddu

Intervento 1 - Realizzazione di una pedana per dislivelli superiori a 2,5 cm

Secondo il D.M. 236/1989 art.4.1.1 e 8.1.1 là dove sono presenti dislivelli superiori ai 2,5 cm nella pavimentazione è necessario prevedere una pedana che permetta di accedere agli edifici.



Stima dei costi

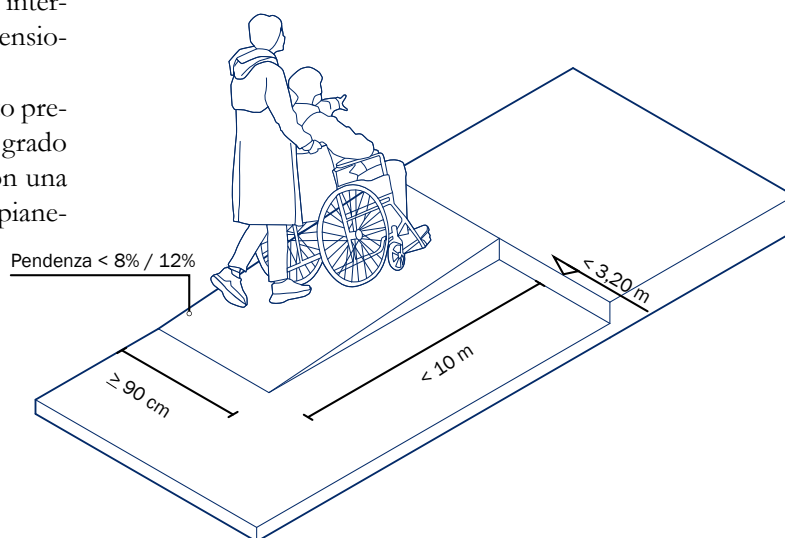
€ 1.329,44

euro milletrecentoventinove/44

Intervento 2 - Realizzazione di una rampa per dislivelli inferiori a 3,20 m

Il D.M. 236/1989 art. 8.1.11 prevede la realizzazione di rampe in caso siano presenti dislivelli non superiori ai 3,20 m. All'interno della norma sono riportate le dimensioni minime e le pendenze.

Il costo previsto per questo intervento prevede la realizzazione di una rampa in grado di superare un dislivello di 80 cm con una lunghezza massima di 10 metri e un pianerottolo per inversione di marcia.



Stima dei costi

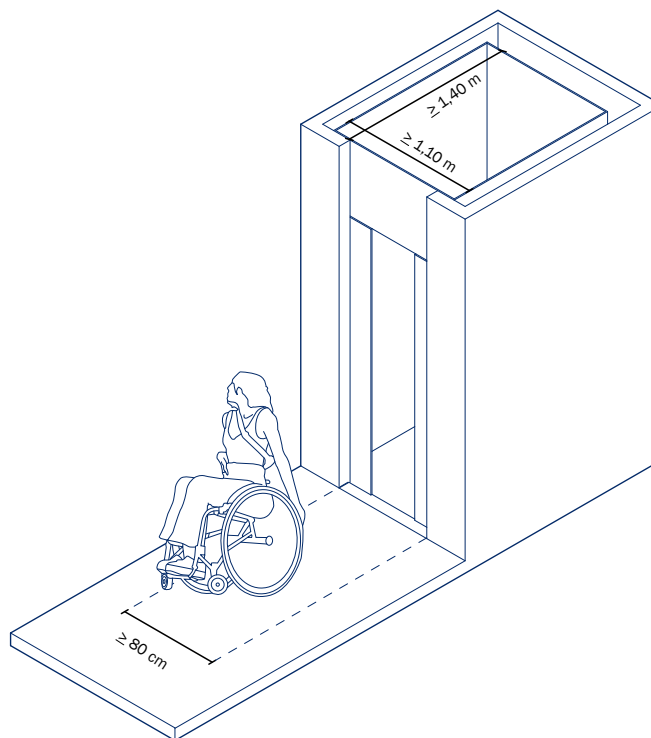
€ 7.214,84

euro settemiladuecentoquattordici/84

Intervento 3 - Installazione di una piattaforma elevatrice o ascensore

Secondo il D.M 236/1989 all'art. 4.1.12 troviamo l'obbligo, in caso l'edificio sia distribuito su più piani, di prevedere un ascensore di dimensioni minime di 1,10 x 1,40 m come da art.8.1.12 (edifici di nuova edificazione). Se ciò non è possibile l'art. 4.1.13 prevede l'utilizzo del servoscala o di una piattaforma elevatrice. In casi di adeguamento di edifici preesistenti, ove non sia possibile l'installazione di cabine di dimensioni superiori, può avere le seguenti caratteristiche:

- cabina di dimensioni minime di 1,20 m di profondità e 0,80 m di larghezza;
- porta con luce netta minima di 0,75 m posta sul lato corto;
- piattaforma minima di distribuzione anteriormente alla porta della cabina di 1,40 x 1,40 m.



Stima dei costi: Ascensore oleodinamico

€ 58.233,30

euro cinquantaottomiladuecentotrentatre/30

Stima dei costi: Piattaforma elevatrice 2 m (2 fermate)

€ 21.078,01

euro ventunomilasettantotto/01

Stima dei costi: Piattaforma elevatrice 4 m (2 fermate)

€ 46.205,74

euro quarantaseimiladuecentocinque/74

Stima dei costi: Servoscala (1 piano)

€ 24.919,42

euro venticquattromilanovecentodiciannove/42

Stima dei costi: Servoscala (2 piani)

€ 43.540,85

euro quarantatremilacinquecentoquaranta/85

Stima dei costi: Servoscala (3 piani)

€ 62.162,29

euro sessantaduemilacentosessantadue/29

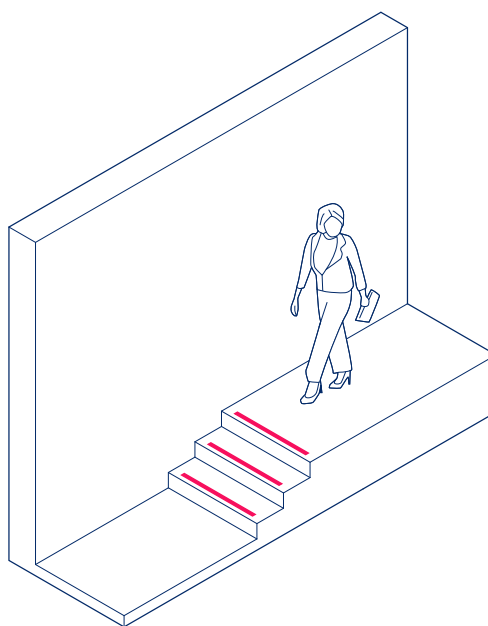
Intervento 4 - Realizzazione di fasce in nastro marcagradino per scale esterne e interne

Il D.M. 236/1989 art.4.1.10 e 8.1.10 prevede che all'inizio e alla fine della scala, a 30 cm di distanza, sia presente una fascia percepibile anche da ipovedenti che indica la presenza della scala. Per avere delle condizioni di sicurezza maggiori, i gradini delle scale, devono avere una pedata antisdrucciolevole a pianta preferibilmente rettangolare e con un profilo preferibilmente continuo a spigoli arrotondati su tutti i gradini.

Stima dei costi

€ 254,29

euro duecentocinquantaquattro/29



Intervento 5 - Realizzazione di un corrimano o parapetto

Nelle scale, secondo il D.M. 236/1989 art.4.1.10 e 8.1.10, dev'essere presente un corrimano su entrambi i lati ad altezza compresa tra i 90 e i 100 cm.

Stima dei costi: Corrimano

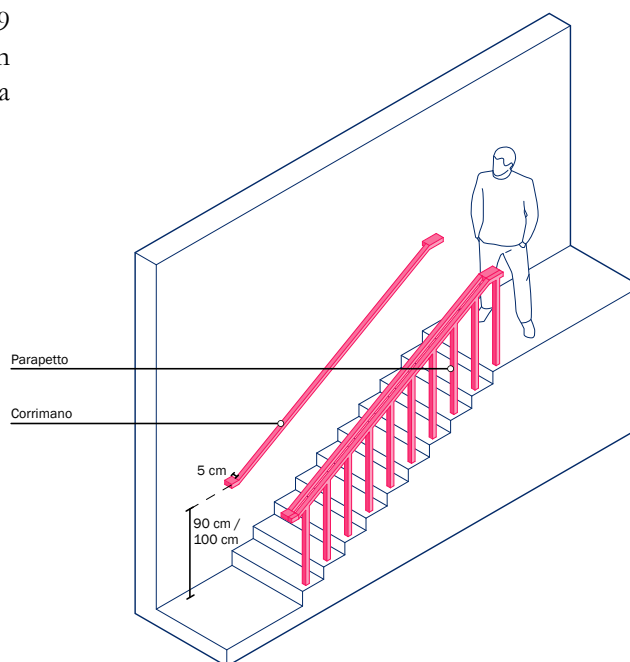
€ 1.753,30

euro millesettecentocinquantatre/30

Stima dei costi: Parapetto

€ 2.672,30

euro duemilaseicentosettantadue/30



Intervento 6 - Realizzazione di porte con maniglia a leva

Il D.M. 236/1989 art.8.1.1 prevede le dimensioni minime delle porte degli edifici pubblici. La porta d'ingresso deve avere una luce netta di 80 cm e quelle interne di 75 cm, la maniglia in entrambi i casi deve essere a leva e va posizionata ad un'altezza massima di 95 cm, ma preferibilmente va posizionata a 90 cm.

Stima dei costi: Allargamento porta

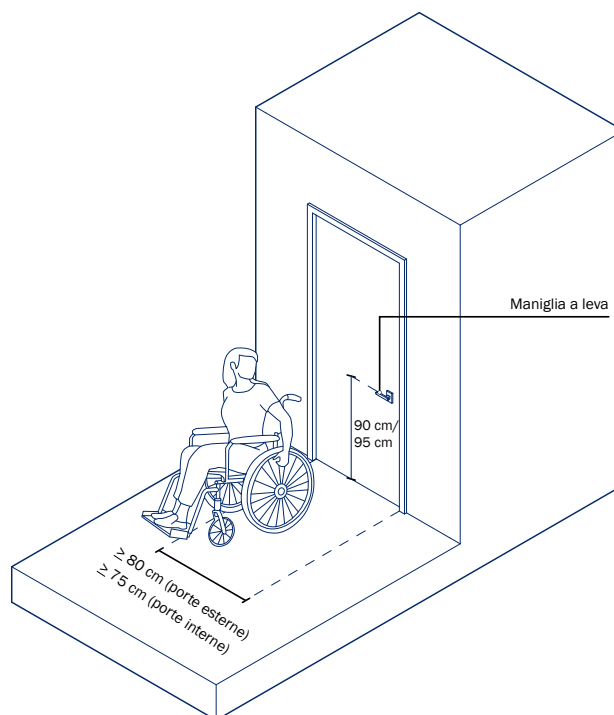
€ 2.527,11

euro duemilacinquecentoventisette/11

Stima dei costi: Riposizionamento maniglia

€ 885,37

euro ottocentottantacinque/37



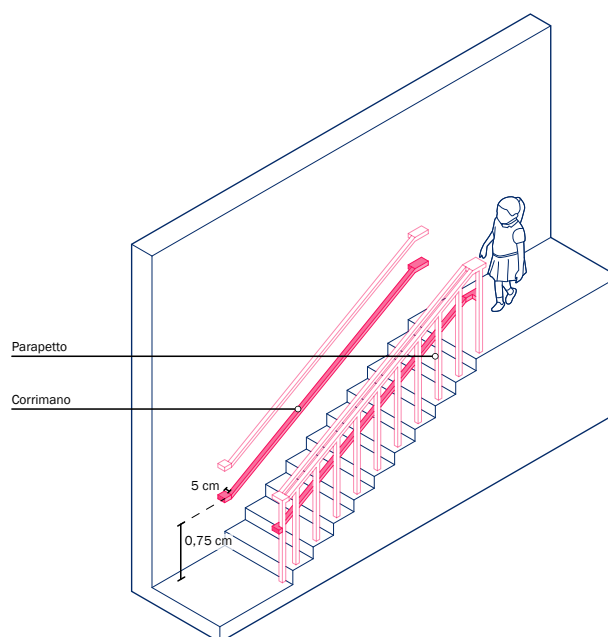
Intervento 7 - Realizzazione di un secondo corrimano per bambini/e

Il D.M. 236/1989 all'art.4.1.10 e 8.1.10 prevede, negli edifici destinati principalmente ai bambini, la realizzazione di un secondo corrimano a 75 cm di altezza.

Stima dei costi

€ 1.753,30

euro millesettecentocinquantatre/30



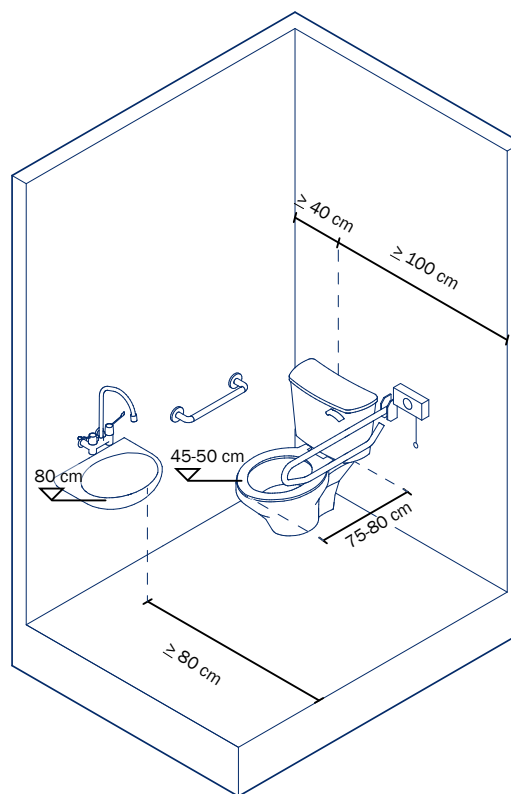
Intervento 8 - Realizzazione di un bagno per disabili

Nel D.M. 236/1989 all'art. 8.1.6 troviamo gli accessori e le distanze minime previste per il bagno dei disabili. Nello specifico, il WC e il bidet devono avere su un lato una larghezza di 100 cm e devono distare 40 cm dal muro; in caso ciò non sia possibile vanno previste delle maniglie a 40 cm di distanza da W.C e bidet. Il lavabo deve avere frontalmente 80 cm di spazio e in caso sia presente una vasca essa deve avere lateralmente 140 cm di spazio e 80 cm di profondità.

Stima dei costi

€ 8.583,53

euro ottomilacinquecentoottantatre/53



Schema bagno disabili per un locale pubblico

Intervento 9 - Accessori bagno per disabili e campanello chiamate d'emergenza

Nel D.M. 236/1989 all'art. 8.1.6 troviamo gli accessori e le le distanze minime previste per il bagno dei disabili. Nello specifico, in prossimità dei sanitari, se non è presente un muro entro i 40 cm di distanza dall'asse della tazza w.c, vanno previste delle maniglie che consentano lo spostamento.

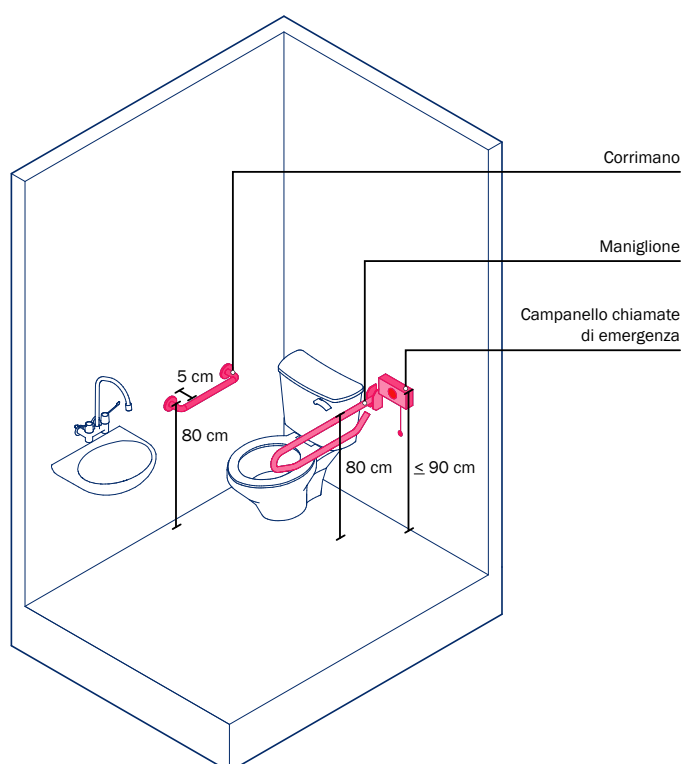
Stima dei costi

€ 5.318,69

euro cinquemilatrecentodiciotto/69

€ 431,35

euro quattrocentotrentuno/35 (campanello chiamate d'emergenza)



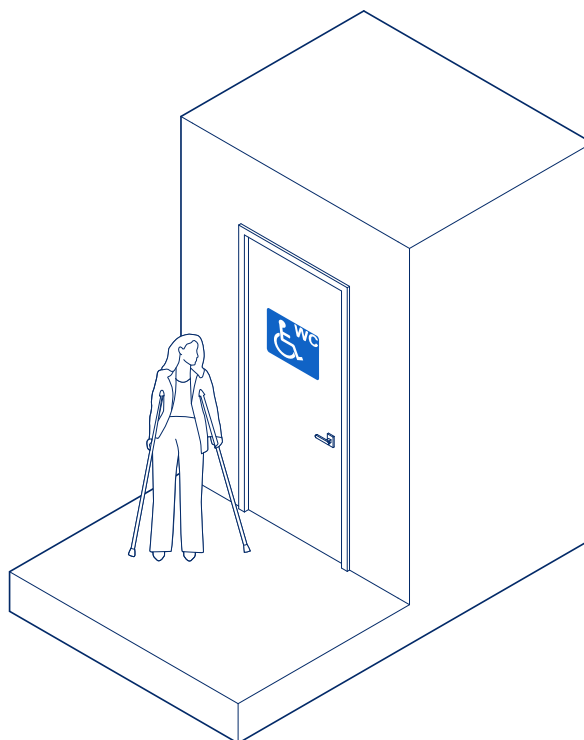
Intervento 10 - Segnaletica per bagno disabili

Il D.M. 236/1989 nell'art.4.3 prevede che gli edifici pubblici presentino una segnaletica che indichi in maniera chiara la presenza di bagno per disabili.

Stima dei costi

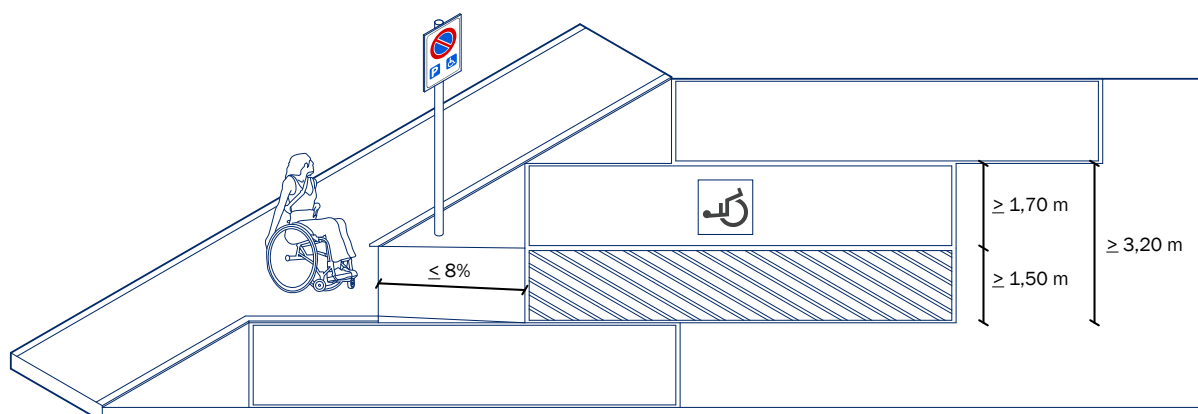
€ 74, 50

euro settantaquattro/50



Intervento 11 - Realizzazione di un parcheggio per disabili

Il D.M. 236/1989 art. 8.1.14 prevede la realizzazione di un posteggio per disabili ogni frazione di 50, la dove non sia presente esso va realizzato rispettando la larghezza di 3,20 m in modo da permettere al disabile la discesa dal veicolo. I parcheggi dovranno essere provvisti di chiara segnaletica sia orizzontale che verticale.



Stima dei costi: Segnaletica stradale

€ 1.449,31

euro millequattrocentoquarantanove/31

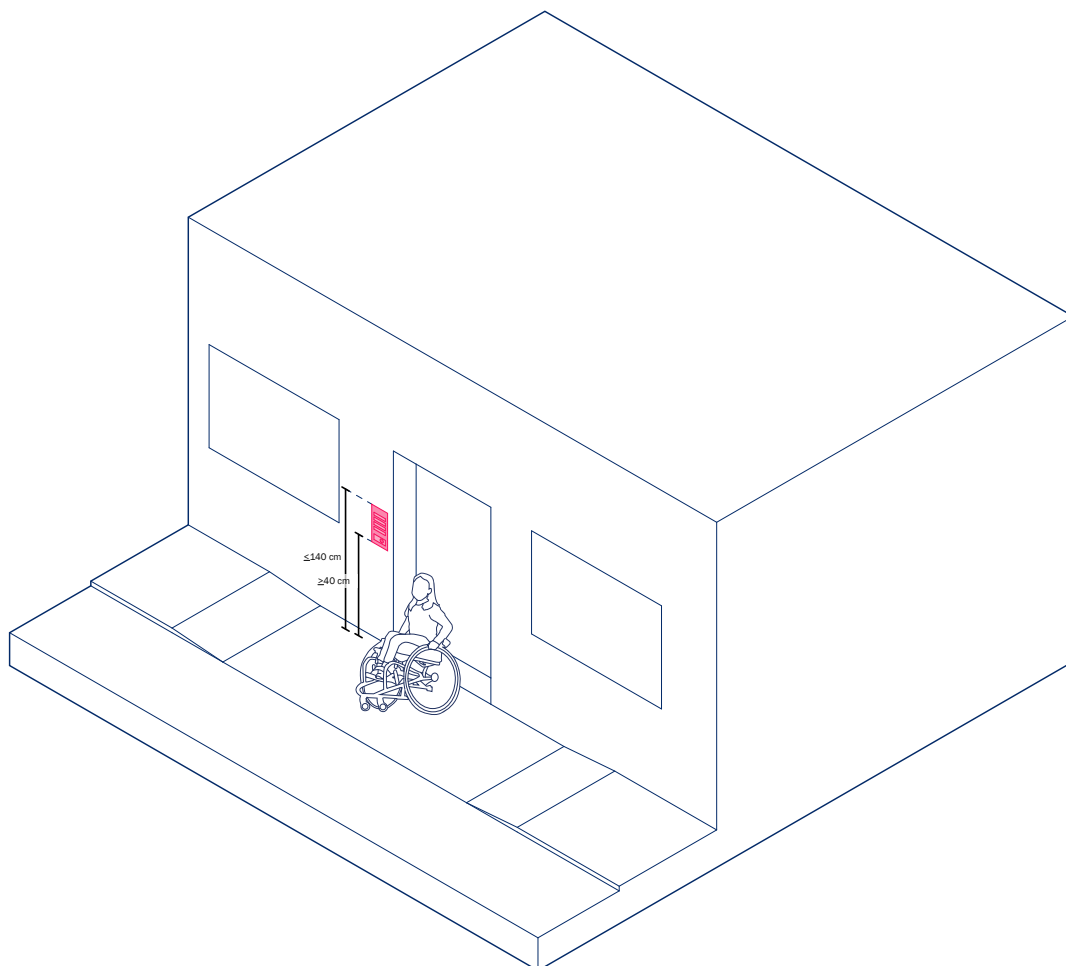
Stima dei costi: Eliminazione dislivelli

€ 415,32

euro quattrocentoquindici/32

Intervento 12 - Riposizionamento campanello/citofono

Secondo il D.M. 236/1989 art. 8.1.5, i campanelli e i citofoni devono essere posti ad una altezza compresa tra i 40 e i 140 cm.



Stima dei costi

€ 428,80 - euro quattrocentoventotto/80